

COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE N. 357 / 2023

DEL 16/10/2023

OGGETTO: MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO (PARCHI, GIARDINI, PRATI STABILI) - LOTTO 1 - CIG 913613511C - INCREMENTO IMPEGNO DI SPESA - DITTA VANONI GIARDINAGGIO SNC DI BODIO LOMNAGO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE la Deliberazione G.C. n. 27 del 21/02/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2023-2025; Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" e Deliberazione Deliberazione G.C. n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025";

RICHIAMATE

- la deliberazione G.C. n. 21/2022 del 15/02/2022 con la quale è stato approvato il progetto generale di manutenzione delle aree a verde pubblico diviso in n. 5 lotti funzionali - biennio 2022-2023 - che prevede diversi interventi (taglio, sfalcio, decespugliamento, alcune potature inserite nei lotti 1, 2 e 3, diserbi e trattamenti fitosanitari vari etc.) per un importo globale, del biennio 2022-2023 di € 260.000,00 compresa IVA (di cui € 110.000,00 con esigibilità anno 2022 ed € 150.000,00 con esigibilità anno 2023);

- la determinazione n. 125/2022 del 15/04/2022 con la quale si procedeva all'affidamento della manutenzione delle aree a verde pubblico (parchi, giardini, prati stabili) - lotto 1 - biennio 2022/2023 - CIG 913613511C alla ditta VANONI GIARDINAGGIO SNC con sede a Bodio Lomnago in Via delle Vigne, 1, (Partita IVA 03032780128) che ha offerto un ribasso del 7,25% sull'elenco dei prezzi unitari, come si evince da report procedura Sintel ID 152010199 in data 28/03/2022;

DATO ATTO che il servizio della manutenzione ordinaria, periodica e puntuale del verde pubblico, soprattutto negli ambiti di parchi gioco utilizzati dall'infanzia, ambiti stradali e parcheggi pubblici, diventa importante e fondamentale per garantirne la sicurezza, il decoro la fruibilità e la funzionalità dei vari ambiti;

ATTESO CHE la stagione vegetativa di quest'anno (periodi di sole e caldo intervallati da periodi di precipitazioni importanti) ha richiesto e sta richiedendo una manutenzione più puntuale e frequente del patrimonio a verde dovuta ad una crescita celere e copiosa di prati ed erbe infestanti;

CONSIDERATO che la spesa per l'esecuzione del servizio manutentivo del verde pubblico ha trovato copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2022-2024 al capitolo di spesa 10309021035, per € 40.260,00, iva ed oneri compresi, esigibilità 2022 (imp. 462/2022) e per € 57.340,00, iva ed oneri compresi, esigibilità 2023 (imp. 35/2023);

ATTESO che per l'anno 2023, considerato quanto esposto ai punti precedenti è necessario impegnare l'importo di € 12.864,00 oltre IVA per complessivi € 15.694,08;

RILEVATO che, trattandosi di servizio continuativo da svolgersi in economia fino alla concorrenza dell'importo di contratto e per stati di avanzamento, il criterio adottato in fase di richiesta d'offerta dello stesso è quello del ribasso percentuale sull'elenco prezzi allegato al Piano per i trattamenti fitosanitari ed in mancanza al prezzario di Assoverde come previsto dal capitolato speciale d'appalto;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa appaltatrice;

VISTO il report della procedura condotta su Aria Sintel n. 175020099 del 13/10/2023;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 04/2023 del 24/03/2023, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

Deliberazione C.C. n. 9 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;

Deliberazione C.C. n. 10 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

di incrementare, per le motivazioni contenute nelle premesse, le risorse per la manutenzione delle aree a verde pubblico (parchi, giardini, prati stabili) – lotto 1 – a favore della ditta VANONI GIARDINAGGIO SNC con sede a Bodio Lomnago in Via delle Vigne, 1, (Partita IVA 03032780128) per l'anno 2023, nella misura di € 12.864,00 oltre IVA per complessivi € 15.694,08;

di impegnare l'importo di complessivi € 15.694,08 compresa iva che trova copertura nel Bilancio di previsione 2023-2025 al capitolo di spesa 10309021035;

di dare atto che l'impresa VANONI GIARDINAGGIO SNC è in regola con il regime contributivo come emerge dal DURC allegato;

di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, le fatture relative alla Fornitura dovranno riportare il seguente numero di CIG (codice identificativo della gara): 913613511C

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 16/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
COLLITORTI MASSIMO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)